Anno XI. N. 26 — Udine, Martedì 31 gennaio e Mercoledì 1 febbraio 1888. — Abbonamento Postale.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I SUCCESSIVI ALLE FESTE

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . »
id. mese . . . . » 2
Estero: anno . . . . . L. 28
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre . . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

Finiamo di raccogliere firme

L'*Unione* di Bologna, organo del comitato permanente dei congressi cattolici in Italia, in un supplemento straordinario pubblica il seguente invito:

« Compiuto felicemente il pellegrinaggio italiano a Roma, terminate in mezzo alla gioia universale le feste giubilari del nostro santo Padre Leone XIII, il comitato generale dell'opera dei congressi e comitati cattolici, libero così da altre preoccupazioni, richiama di nuovo l'attenzione dei cattolici italiani sul compimento della raccolta delle sottoscrizioni alla petizione che dovrassi presentare alla Camera dei deputati.

« Il lavoro, secondo sue notizie, non è ancora ultimato: giova pertanto compierlo degnamente quale si conviene all'importanza della cosa e quale vuolsi da figli devoti della Chiesa e nel tempo stesso desiderosi del bene e della prosperità dell'Italia nostra.

« Pertanto il suddetto comitato generale mentre sente meno la fretta di fare la accennata presentazione alla Camera di detta petizione, che non piuttosto la necessità che tale presentazione sia corredata da gran numero di firme, invita i cattolici tutti d'Italia a fare un ultimo sforzo per raccogliere altro buon numero di firme e prega tutti quelli che non hanno ancora sottoposto il loro nome ad essa, di farlo ora senza alcun ritegno.

« Perchè, sebbene il governo, contraddicendo a sè stesso, che per voce del ministro Zanardelli aveva dichiarato al cospetto dei deputati e di tutta l'Italia che la nostra petizione non poteva essere colpita di censure, faccia una guerra tanto indecorosa quanto spietata contro la sua sottoscrizione, destituendo sindaci, pubblici uffiziali, impiegati e massimamente maestri di scuola, sol perchè hanno fatto atto di liberi cittadini chiedendo al parlamento la pace pel nostro travagliato paese: tuttavolta non debbono i cattolici ritrarsi dal compiere un'opera sì bella. Essi sanno di essere e di rimanere con ciò nel campo della più stretta legalità, essi sanno che sottoscrivendo alla petizione fanno uso di un diritto costituzionale sancito dallo Statuto e che nessuno può loro contendere, e che compiono un atto per nulla contrario alle leggi dello Stato; e perciò debbono coraggiosamente sprezzare le arti indegne dei loro avversari che gridano libertà nell'atto che opprimono con vergognosa tirannide, tentando tutti i mezzi per impedire che essi manifestino la loro volontà ai rappresentanti della nazione.

« I cattolici italiani, che hanno iniziato assai bene quest'opera che potrebbe riuscire salutare per la pace tra il papato e l'Italia, hanno dovere di compierla con decoro e dignità, col renderla una manifestazione più che si possa imponente ed efficace.

« Anzi in questo arrabbattarsi furioso delle sette rivoluzionarie deggiono scorgere un segno sicuro della bontà della loro impresa: la rivoluzione si volge furibonda contro questa petizione, perchè ha conosciuto che è un atto che prova come non tutti in Italia stanno colla rivoluzione; non tutti si dicono contenti nel vedere la Santa Sede asservita allo Stato e perciò i cattolici chiedono al parlamento, non già la distruzione della patria loro, come con vergognosa ed impudente menzogna gridano i liberali, ma solo un rimedio efficace a por fine a tanti mali che da questo stato anormale, nel quale si trovano il papato e la nazione, derivano. »

Una proposta

Il *Fanfulla* fa, a riguardo del monumento a Giordano Bruno, la seguente spiritosa proposta.

« Per comporre tutti i dissidi, per mettere d'accordo tutti intorno al bisogno di avere o no un monumento a Giordano Bruno in Campo de' Fiori, ecco una modesta e semplice proposta.

« Fare una edizione economica, come le bibbie dei protestanti, di tutte le opere del filosofo di Nola; distribuire, a poco prezzo, anche *gratis*, queste opere a tutti i fautori del monumento.

« — E poi?

« E poi, quando tutti avranno avuto il modo di poter leggere le opere del Bruno, obbligare quelli che vogliono a ogni costo il monumento a studiarle in modo da poter sostenere intorno alla *Bestia trionfante*, o alla *Cabala del cavallo Pegaseo* (se non sbaglio), un esame davanti una commissione presieduta, per esempio, dal prof. Labriola . . . .

« — E poi?

« E poi, dato che molti si prestino a questi esami e non siano bocciati, se dopo l'esame vogliono ancora questa erezione, per l'autore del *Candelaio*, gli si rizzi pure un monumento, e magari in piazza Rusticucci . . . . .

« Vi piace? »

Questo è un dare pulitamente una lezione a tutti i propugnatori del monumento a Giordano Bruno, poi quali vi è l'insinuazione fondatissima che nessuno abbia letto le opere dell'eretico che si vorrebbe monumentare.

L'ESPOSIZIONE VATICANA

Germania e Austria-Ungheria.

Nei tre o quattro giorni che l'esposizione è stata aperta in parte solamente per appagare il desiderio dei numerosi pellegrini, questi poco prima di mezzogiorno si adunarono all'ingresso della galleria che contiene i doni della Germania e attendevano pazienti di veder girare le strane figurine del grande orologio di legno colorato, fatto ad imitazione di quello di Strasburgo e che è uno dei doni più curiosi inviati al papa.

Ed infatti è uno strano spettacolo quello di veder in un momento girare tutti quei fantaccini e avanzarsi un gallo che apre il becco dodici volte per lasciarne uscire altrettanti gridi striduli come quelli che suol fare l'animale annunziante l'alba. Certo quell'orologio avrà meravigliato moltissimo alcuni pellegrini delle provincie italiane e reduci nel loro paese lo descriveranno a veglia enumerandolo fra le tante cose che li hanno colpiti durante il soggiorno a Roma.

Del resto quello è forse l'unico dono curioso che vi sia nella sezione tedesca, la quale si distingue fra tutte per un grande carattere di severità. L'indole del popolo germanico si rivela anche nei doni e nelle foggie di essi.

Nella splendida vetrina dei vasi sacri, inviata da Monaco, si vedono calici, ostensori, pissidi, reliquiari prendere forme più severe e per ornamenti si nota soltanto lo smalto a tinte tranquille.

La vita intellettuale, la vita di pensiero, di studio, è invece largamente rappresentata nella mostra tedesca.

E' questo un vero tributo di ammirazione reso dai cattolici tedeschi al papa. In Germania un uomo che pensa, che studia, è stimato più di ogni altro, e nell'inviare tante copie di libri al pontefice hanno conosciuto in Leone XIII una mente capace di gustarli e apprezzarli.

I paramenti sacri sono di carattere gotico e meschini in confronto a quelli che siamo usi vedere in dosso ai nostri prelati nei giorni di solenni cerimonie; anch'essi *sono informati* a un *principio di severa semplicità*.

Vedo un altare gotico *curioso*, tutto fatto a ricamo a rapporto, con grossi pezzi di cristallo colorato che stanno a imitare le pietre preziose, un altare che non potrebbe esser collocato in una chiesa italiana senza farvi una grande stonatura come per altro se ne vedono in Germania, nei paesi di provincia, ma non nei grandi centri del cattolicismo, dove lo stile gotico con le sue molteplici cuspidi e guglie ammassate e riprodotte all'infinito, dà tanto all'interno quanto all'esterno delle chiese un carattere monumentale, se non solenne.

L'Austria-Ungheria, che abbraccia tante nazionalità, presenta pure una grande varietà nello stile dei suoi doni. Quelli di Praga e di tutta la Boemia hanno fogge e stile, se non eguali, molto simili a quelle

---

APPENDICE — 94

Il piantatore della Martinica

E dalla folla si alzò il grido straziante:

— Gerusalemme! Gerusalemme!

Lo si sarebbe detto il coro di tutte le angoscie umane gementi su una vasta tomba.

La voce d'Isaac dominò i singhiozzi della turba e ripetè il grido *desolato*:

— Gerusalemme, il tuo dolore è immenso come il mare.

In quel momento uno straniero, che i giudei assorti nella loro mestizia non avevano ancora osservato, si avvicinò ad Isaac, e posandogli una mano sopra una spalla prese a dire:

— Vegliardo, il cielo ricompensa le tue virtù risorbandoti a testimone di un prodigio. Ordina a questo popolo di deporre il lutto e di indossare le vestimenta della letizia. I figli d'Israele sono sul punto di scuotere la polvere che insordida i loro capelli e i loro abiti; la loro voce intonerà cantici d'allegrezza; io apporto la rigenerazione, la salvezza, la gloria, la potenza agli eredi di Giuda; io vengo a riedificare le mura abbattute e a ridonare al Jehovah il culto contaminato dalla profanazione della mezza luna.

Il primo movimento di Isacco al sentirsi passare la mano sulla spalla fu di gridare al *sacrilegio*. Ma l'*accento dello sconosciuto* era tanto convincente, il suo sguardo tanto ardente, una tal fiamma di entusiasmo brillava dal suo volto di una bianchezza marmorea, che il vecchio sentì nascersi in cuore confidenza e affetto pel nuovo venuto, e gli stese la sua mano scarna dicendo:

— Sono vissuto più di un secolo attendendo la riscossa d'Israele; e se tu ora l'apporti, io posso morire in pace.

— Io l'apporto!

— Il tuo nome?

— Ephraim.

— Sei tu il discendente di un ungherese di cui dura ancora tra noi la memoria?

— Io sono l'*ultimo* discendente di quella razza, l'erede di una fortuna che comprerebbe un regno; io vengo a metterla nelle vostre mani o piuttosto a sacrificarla pel trionfo della nostra causa. Tutto in questo secolo si comprà. La Turchia sposata, governata da un effeminato sultano, ci darà di questa terra tanto quanto potremo pagarne. Noi abbiamo gemuto, pianto, abbiamo curvata la fronte per tanti secoli; ma in nome di Issachar, in nome di Ephraim l'ungherese io vengo a dirvi: Sionne riavrà la sua gloria; Israello ritroverà la sua potenza!

Mentre che Ephraim parlava, la folla anelante che pendeva dalle sue labbra pareva vedesse in lui uno di quei giovani profeti che sorgevano nell'ora dell'oppressione degli ebrei per rendere loro il coraggio in nome di Iehovah placato.

Alle *Lamentazioni* tennero dietro le strofe ardenti del cantico di Miriam, ed Ephraim riguadagnò poi tra una folla esaltata il miserabile quartiere degli ebrei.

In un attimo, e più rapidamente ancora di quello che non si propaghi un incendio, la notizia circolò nel quartiere di un messaggero venuto da Parigi, apportante una notizia della più alta importanza.

La casa di Isaac si trovò non riempita ma invasa da una folla palpitante, avida di intendere quali speranze inattese potevano finalmente essere adempite.

Una emozione indescrivibile riempiva quella folla e non furono dimenticate minacce feroci all'indirizzo dei cristiani sui quali si sperava di poter oramai vendicare i secoli d'abbiezione che sulla razza maledetta erano pesati per tremenda ira di cielo.

Ma Ephraim allora, pallido e insieme calmo ed energico, si levò tra la folla e gridò:

— Non pensiamo ad intraprendere una lotta sanguinosa e di vendetta ripiena, che disonorerebbe la nostra vittoria; occupiamoci invece a convocare tutti gli israeliti d'Oriente di trovarsi a Gerusalemme nel prossimo mese. Mentre che Isaac spedirà ovunque l'invito di questa adunanza, io comincierò coi miei compagni gli studi di preparazione per la ricostruzione del tempio. Che fra trenta giorni una immensa folla si trovi innanzi a quelle ruine sulle quali scorsero tante lacrime.

I giudei si separarono colmando di benedizioni il giovane forastiero.

Quando Isaac si trovò solo con Ephraim, lo strinse nelle sue braccia dicendo:

— Prima di cominciare l'opera *immensa*, hai tu pensato a quello cui puoi andare incontro? Sai tu gli odii che puoi sollevare e che tu potresti pagare colla vita?

— Io ho sacrificato ben più che la vita, rispose Ephraim con voce lenta; le lacrime che voi avete versato sulle ruine di Sionne, le ceneri di cui avete cosparsi i vostri crini, i gemiti di cui avete riempiuto l'aere pensando alla umiliazione della nostra razza e alla rovina della nostra patria, sono un nulla in confronto dei pianti che hanno riempiuto le mie notti; in confronto ai dolori che hanno straziato il mio cuore... io mi sono assunto una missione e la adempirò!

— Tu sei un santo in Israello e puoi diventare un martire!

Un amaro sorriso errò sulle labbra di Ephraim, il quale, senza aggiungere parola, uscì dalla misera casa di Isaac e riprese il cammino per la via del patriarca, nella quale è situato l'albergo Hauser.

(Continua).

della Baviera e delle altre provincie cattoliche tedesche; sono calici di forma gotica come quelli che si vedono nelle stampe del tempo di Giovanni Huss, sono paramenti sacri con grandi imagini disseminate sul fondo unito, sono ostensori pei santi, ricchi per la quantità d'oro che contengono, ma non lavorati finamente come si usa fra noi.

Trieste e le provincie dalmate hanno inviato molta biancheria, molti oggetti minuti, ma nulla degno di nota; mi pare che anche l'Ungheria non sia troppo riccamente rappresentata, nei doni si vede già il carattere che distingue gli oggetti orientali.

La Bosnia e l'Erzegovina, le nuove provincie annesse all'Austria in forza del trattato di Berlino, hanno mandato doni del tutto orientali. Per esempio, ho veduto una cassa in legno intagliato a coltello e tutta piena di bellissime sigarette con lo stemma papale in oro, e di tabacco a fili sottili e biondi.

Sono convinto di non aver notato una gran parte di doni, ma non è ancora compilato il catalogo e senza quella guida che tanto aiuta la memoria, è difficile di non fare omissioni.

Mi rammento, per esempio, di aver veduto nella sezione tedesca un altare fatto di quella maiolica di cui si fabbricano in Boemia, in Baviera e in Sassonia le stufe tradizionali, che stanno accese nelle case dalla mattina alla sera e mantengono quella dolce temperatura che dà a chi ne usufruisce l'illusione di essere in una costante primavera; come ho dimenticato delle magnifiche finestre di vetro a colori che i tedeschi facevano e fanno mirabilmente anche ai giorni nostri.

(Continua)

Riforma della legge comunale e provinciale

Art. 36. Chiunque usi minaccia ad un elettore, od alla sua famiglia, di notevole danno, o della privazione di una utilità per costringerlo a votare in favore di determinato candidato, o ad astenersi dallo esercitare il diritto elettorale, o con notizie da lui conosciute false, o con raggiri od artifizi, ovvero con qualunque mezzo illecito atto a diminuire la libertà degli elettori, esercita pressione per costringerli a votare in favore di determinate candidature, o ad astenersi dall'esercitare il diritto elettorale, è punito con la pena della multa fino a lire 500, e nei casi più gravi con la detenzione fino a tre mesi.

Alle pressioni nel nome collettivo di classi, di persone, di associazioni, è applicato il massimo della pena.

Art. 37. I pubblici ufficiali, impiegati, agenti o incaricati di una pubblica amministrazione, i quali, abusando delle loro funzioni, direttamente o col mezzo di istruzioni date alle persone loro dipendenti in via gerarchica, si adoperano a vincolare i suffragi degli elettori a favore o in pregiudizio di determinate candidature, o ad indurli all'astensione, sono puniti con multa da lire 500 a 1000 o, secondo la gravità delle circostanze, con la detenzione da tre mesi ad un anno.

La predetta multa, o la detenzione, si applicano ai ministri di un culto, che si adoperano a vincolare i voti degli elettori a favore o in pregiudizio di determinate candidature, o ad indurli alla astensione, con allocuzioni o discorsi in luoghi destinati al culto, o in riunioni di carattere religioso, e con promesse o minaccie spirituali, o con le istruzioni sopraindicate.

Art. 38. Chiunque con violenze, e vie di fatto, o con tumulti, attruppamenti, invasioni nei locali destinati ad operazioni elettorali, clamori sediziosi, con oltraggi ai membri dell'ufficio nell'atto delle elezioni, ovvero rovesciando o sottraendo l'urna elettorale, con la dispersione delle schede, o con altri mezzi egualmente efficaci, impedisce il libero esercizio dei diritti elettorali e turba la libertà del voto, è punito con la detenzione da tre mesi ad un anno, e con una multa estensibile a lire 2000.

Art. 39. Chiunque senza diritto s'introduce durante le operazioni elettorali nel luogo dell'adunanza, è punito con ammenda estensibile a lire 100, e col doppio di questa ammenda chi si introduce armato nella sala elettorale, ancorchè sia elettore o membro dell'ufficio.

Con la stessa pena dell'ammenda, estensibile a lire 300, è punito chi, nella sala dove si fa la elezione, con segni palesi di approvazione o disapprovazione, od altrimenti, cagiona disordine, se richiamato al l'ordine dal presidente non obbedisce.

Art. 40. Chiunque, trovandosi privato, o sospeso dall'esercizio elettorale, e assumendo il nome altrui, si presenta a dare il voto in una sezione elettorale, ovvero chi dà il voto in più sezioni elettorali, è punito con la detenzione estensibile a sei mesi e con multa estensibile a lire 500.

Chi nel corso delle operazioni elettorali e prima della chiusura definitiva del verbale, è sorpreso in atto di sottrarre, aggiungere o sostituire schede, o di alterarne il contenuto, o di leggere fraudolentemente nomi diversi da quelli che vi sono scritti, od in qualsiasi altro modo falsifica i risultati della votazione, è punito con la detenzione da tre mesi ad un anno e con multa da lire 100 a 1000.

E' punito con le stesse pene chi altera, sottrae, aggiunge o sostituisce le schede, di cui all'art. 22.

Se il colpevole fa parte dell'ufficio elettorale la pena è elevata al doppio.

Art. 41. Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, ammette scientemente a votare chi non ne ha il diritto, o ricusa di ammettere chi lo ha, è punito con la detenzione estensibile a tre mesi, e con multa estensibile a lire 500.

Chiunque, appartenendo all'ufficio elettorale, con atti od omissioni contrarie alla legge, dolosamente rende impossibile il compimento delle operazioni elettorali, o cagiona la nullità delle elezioni, o ne muta il risultato, o dolosamente si astiene dalla proclamazione dell'esito della votazione e dalla trasmissione dei verbali all'autorità competente, è punito con la detenzione estensibile a tre mesi e con multa estensibile a lire 500.

Il segretario dell'ufficio elettorale che si rifiuta di iscrivere nel processo verbale proposte o reclami di elettori, è punito con la detenzione estensibile a tre mesi e con multa estensibile a lire 500.

Art. 42. Qualunque elettore può promuovere l'azione penale, costituendosi parte civile, pei reati contemplati nel presente titolo.

L'azione penale si prescrive fra sei mesi dalla data del verbale ultimo dell'elezione, o dall'ultimo atto del processo.

Ordinata un'inchiesta dal consiglio comunale o dal consiglio di prefettura, chi ne è incaricato ha il diritto di far citare testimoni.

Ai testimoni delle inchieste, ordinate come sopra, sono applicabili le disposizioni del codice penale sulla falsa testimonianza, sulla occultazione della verità e sul rifiuto di deporre in materia civile; salvo le maggiori pene, secondo il codice stesso, cadendo la falsa testimonianza e l'occultazione della verità, od il rifiuto su materia punibile.

Ai pubblici ufficiali imputati di taluno dei reati contemplati nella presente legge non sono applicabili le disposizioni dell'articolo 8 della legge 20 marzo 1865, Alleg. A.

(Continua)

AL VATICANO

Ricevimenti.

Venerdì mattina il S. Padre ha ricevuto in udienza Monsignor Stefano Azarian, Patriarca Armeno Cattolico.

Quindi la Santità Sua ammetteva in particolare udienza il Comitato internazionale dei Dignitarii e dei Cavalieri degli Ordini Pontificii, e dei Cattolici onorati di distinzioni dalla Santa Sede.

Esso era presieduto dal Visconte Oscar Poli, il quale umiliava al Sommo Pontefice l'indirizzo del Comitato, posto sopra un gran piatto in ceramica, colle stemma pontificio nel mezzo, circondato da vario decorazioni papali.

Quindi veniva presentata al Santo Padre una grande Croce col bastone pastorale, vero capolavoro di orificeria e di gioielleria.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 30 — Presidenza BIANCHERI

Tre interpellanze.

Dichiarata l'urgenza d'alcune petizioni; chiesta l'urgenza di altre; stabilito per lunedì lo svolgimento dell'interpellanza Maffi; Amadei interroga sui lavori del Tevere, e, in seguito a dichiarazioni favorevoli di Saracco, dicesi sodd sfatto. — Maldini interroga sulla società di navigazione generale italiana, cui accusa di troppa lentezza nell'adempiere le condizioni dei contratti; Saracco la difende, e annuncia d'aver ieri concluso un contratto per la costruzione di due bacini di carenaggio nel porto di Genova; un altro se ne costruirà a Napoli. Maldini prende atto. — Fazio interroga, anche a nome d'altri, sulla ritardata costruzione d'alcune ferrovie; Saracco non ha veruna colpa; Fazio non è soddisfatto e fa riserve. — Altri interrogano lo stesso ministro per altre linee, e Saracco è felice di poterli contentare.

Sempre si discorre di tasse.

Si discute il disegno di revisione (ahi!) della tassa sui fabbricati; parlano parecchi sui fabbricati a scopo industriale, i quali vorrebbero esenti da imposta poi rimandasi la discussione a domani; si presenta la relazione sul bilancio d'assestamento 87-88; quindi levasi la seduta alle ore 5,55.

SENATO DEL REGNO

Seduta del 30 — Pres. TABARRINI.

Alla lesta.

Si riprende la discussione sullo schema per il rimboschimento, e uno dopo l'altro si approvano gli articoli fino all'ultimo; — si approva poi senza discussione il disegno per concessioni d'acqua a scopo industriale; — vengono presentati nel frattempo vari schemi di legge già approvati dalla camera; quindi si leva la seduta alle 5,25.

ITALIA

Milano — *Inglesi prepotenti* — L'altra sera l'avv. V. Piazzi di Milano e la sua signora prendevano posto in una carrozza di prima classe del treno in partenza per Chiasso. Ed ecco irrompervi cinque giovani che in idioma franco-inglese intimarono loro di discendere, per potersi meglio accomodare essi. Non avendo consentito, quei bravacci percossero l'avvocato ed ammaccarono la signora. Accorsero impiegati ferroviari e guardie di P. S.; anche a queste i cinque risposero insolenze. Erano inglesi. Alcuni di loro vennero per citazione direttissima processati ieri e condannati ad ammenda e multa pel contegno tenuto contro la pubblica forza. Dovranno poi rispondere delle violenze fatte all'avv. Piazzi, che sporse querela, ed alla signora di lui.

Napoli — *Evangelici scornati.* — Scrivono all'*Osservatore Romano*:

« Non è la prima volta che i signori evangelici, mediante certi argomenti molto persuasivi, *s. m. l'argent*, hanno cercato di fare propaganda delle loro sciocchezze in Napoli. In verità, e a loro onore, ne sono usciti sempre scornati.

Oggi ritentano la prova, e, bisogna dirlo non senza una certa accortezza. Insomma, sapete che cosa si sono fissi in testa, questi signori? Nientemeno che questo: Napoli nuova, quella che sorgerà ad oriente, dovrà essere il campo, nel quale sperano mietere allori. E hanno cominciato.

Nel nuovo quartiere Vasto, che già conta più di duemila abitanti, non v'è nessuna chiesa nostra. Gli evangelici ne hanno preso fitto e hanno aperto una bottega, la quale dà ogni sera ai bravi devoti cinquanta centesimi, in corrispondenza della loro professione di fede.

Malgrado ciò, i fedeli sono stati ben pochi. Ma quel bravo popolo ha fatto di più. Ha aperto una cappella, l'ha arredata di tutto l'occorrente, in 15 giorni si è messa in pronto e l'altro ieri si è benedetta. Mons. Vicario fece la funzione e celebrò pontificale basso. Il concorso fu immenso. Il giorno si cantarono i vespri solenni e la sera un canonico della cattedrale impartì la solenne benedizione. Tutte le case erano illuminate; per le vie si gridava: Viva la religione cattolica! Viva il Papa! e i sacerdoti cattolici erano applauditi e portati a braccia dalla folla.

Ora si spera di aprire una chiesa grande. E' da notare che la cappella è sorta ed è stata adornata tutta a spese e per iniziativa dei fedeli. Da nessuna parte è venuta pressione di sorte.

Per verità, poichè la bottega di quei signori evangelici ha prodotto questo risveglio e questo bene, bisogna essere grati verso di loro.

Grazie, o signori! »

Roma — *Matrimonio, smentito.* — La *Tribuna* smentisce la voce corsa e raccolta da molti giornali italiani e stranieri, di un possibile matrimonio tra il principe di Napoli e la principessa Enrichetta di Fiandra nipote del re del Belgio.

ESTERO

Francia — *Una marsina al petrolio.* — Telegrafano da Parigi in data 27 all'*Arena*:

Il gruppo rivoluzionario *Gli eguali* ha invitato Massimo Lisbonne (ex-colonnello della comune, sul quale corsero tante fiabe in questi giorni) a comparirgli davanti per spiegare perchè si recò ultimamente alla festa data dal presidente della repubblica all'Eliseo.

Lisbonne si presentò e rispose che, bisognava constatare in qual modo Carnot riceve il popolo. Soggiunse:

« Vi assicuro che lo riceve benissimo. Mi domanderete perchè feci quella constatazione? Perchè avevo una marsina!

— Dove la prendeste?

— Mi servì per recitare in un dramma: « Trent'anni di vita di un giuocatore. » La ritrovai tutta piena di macchie, ma coll'aiuto della benzina la ripulii. Però un visitatore dell'Eliseo, che mi passava accanto, disse: E' davvero un' idea rivoluzionaria quella di profumarsi di petrolio! (*Ilarità vivissima*).

Se volete vi presterò la mia marsina per recarvi all'Eliseo per turno. (*Grandi applausi. La proposta è accettata!*)

Spagna — *Teatro incendiato.* — Il teatro della *Varietà* a Madrid fu distrutto da un incendio cagionato da fuga di gaz.

Nessuna vittima si ebbe a deplorare.

Turchia — *Moti insurrezionali.* — Si ha da Costantinopoli che dopo il tentativo di insurrezione a Burgas, alcune piccole bande tentarono di penetrare nella Rumelia orientale.

Dalle autorità bulgare ad Adrianopoli furono arrestati cinquanta individui.

A Costantinopoli si assicura che stanno si organizzando nuove bande.

Cose di Casa e Varietà

L'udienza pontificia accordata al nostro Arcivescovo

All'annuncio ieri dato della particolare udienza che il santo Padre accordò all'amatissimo nostro Arcivescovo, siamo lieti di poter oggi soggiungere alcuni particolari che certamente a tutti riuscirà grato conoscere.

Sua santità ebbe il benevolo riguardo di prorogare fino a sabato l'udienza a mons. Arcivescovo per concedergliela in momento libero da altre occupazioni, perchè non avesse a soffrire qualche disagio nel lungo aspettare, a cui conviene rassegnarsi quando le particolari udienze sono date a molti.

Sabato sera pertanto sua Eccellenza fu introdotto all'augusta presenza del supremo Gerarca in udienza specialmente a lui solo riservata. Il S. Padre l'accolse con ogni amorevolezza e predilezione e lo trattenne presso di sè per lo spazio di oltre un'ora. Manifestandogli il suo vivo dispiacere per l'infausto accidente toccatogli in Bologna, volle essere minutamente informato dei più minuti particolari della disgrazia; e dopo

altri più intimi discorsi degnossi esprimere il voto che si ristabilisca appieno e il desiderio di rivederlo ancora prima della sua partenza dalla santa città.

Al termine dell'udienza fu introdotto anche il m. r. d. Evangelista Costantini segretario dell'Eccellenza Sua, il quale ebbe un premio sovra ogni altro desiderabile, quando la Santità sua degnossi indirizzargli parole di speciale ringraziamento e benedizione per le affettuose cure prodigate a mons. Arcivescovo in tale sgraziata circostanza.

Presentò quindi sua Eccellenza al s. Padre l'indirizzo dell'arcidiocesi già da noi pubblicato, con l'obolo raccolto, il volume manoscritto dei fedeli della parrocchia di san Nicolò, le poesie dello stesso santo Padre tradotte in friulano dal rev.do sac. dell'Angelo, e altri indirizzi; per i quali doni sua santità dimostrò pieno aggradimento e soddisfazione.

La salute di mons. Arcivescovo

A tali notizie aggiungiamo alcuni cenni più particolareggiati sullo stato fisico di mons. Arcivescovo. Dai primi giorni della trascorsa settimana l'Eccellenza sua ha progredito di molto nel suo ristabilimento, ed egli stesso e quanti lo avvicinano, compreso il medico curante, ne sono appieno soddisfatti. Ora ogni giorno esce di casa o per qualche gita, o per affari, o per visite ecc., e sembra aver già ripreso tutta la sua energia e primiero vigore. L'enfiagione, che gli si era manifestata alla mano dopo il viaggio da Bologna a Roma, è affatto scomparsa; cotalchè si spera non verrà di troppo tardare il giorno del suo pieno ristabilimento. Di che tutti i fedeli dell'arcidiocesi devono ringraziare il Signore.

Incoraggiamenti

R. D. Antonio Paussa l. 5. — R. D. Luigi Paussa l. 5. — R. D. Pietro Bertossi l. 3.

La neve

ieri è caduta è quasi del tutto sparita, nè altra è caduta benchè si temesse. Oggi il vento è meno forte e meno freddo di ieri. Non è però un dolce zeffiretto. Tutt'altro.

Il diritto di petizione!

Fra le petizioni discusse venerdì alla Camera vi fu quella segnata al num. 3224 che chiedeva la scarcerazione di due donne perchè incinte. La petizione portava la data del 23 giugno 1883!!!

La statistica delle firme

Pubblichiamo traendola dall'*Unione* di Bologna una prima nota di sottoscrizioni diocesane, di quelle diocesi nelle quali la raccolta potè essere compiuta:

Bergamo	firme	48,572
Padova	»	26,416
Vicenza	»	21,162
Verona	»	25,807
Lucca	»	7,842
Treviso	»	13,514
Chioggia	»	3,985
Cremona	»	9,435
Piacenza	»	8,546

Bisogna avvertire che in questa statistica delle sottoscrizioni non sono state calcolate le firme fatte con croce, le quali però ascendono a oltre cinquantamila.

Cartoline speciali per la spedizione dei pacchi postali

Come fu già annunciato, col giorno di domani, 1 febbraio, cesserà l'uso e la gratuita somministrazione al pubblico, dei bollettini di spedizione dei pacchi postali, essendo stati i medesimi sostituiti da apposite cartoline delle seguenti specie: da lire 0,50, da 0,75, da 1,25 e da 1,75.

Le cartoline da 0,50 serviranno pei pacchi da distribuirsi in ufficio, diretti nell'interno del regno, alla repubblica di S. Marino e nei possedimenti italiani del mar Rosso (Assab, Massaua, Arkiko).

Quelle da 0,75 pei pacchi da recapitarsi a domicilio nell'interno del regno e nella repubblica di S. Marino, come pure pei pacchi, diretti agli uffici italiani dell'estero, cioè Tunisi, Goletta, Susa d'Africa e Tripoli di Barberia.

Quelle da 1,25 e da 1,75 serviranno pei pacchi diretti all'estero, ben inteso che ove la tasse di francatura, assicurazione, ecc. fossero superiori, le tasse stesse verranno completate con francobolli speciali da applicarsi sulle cartoline.

Le cartoline suddette nonchè i francobolli speciali sono vendute da ieri presso tutti gli uffici postali, e quelle da 0,50 e 0,75 anche presso i rivenditori di francobolli.

La cartoline debitamente riempite a cura del mittente, saranno esibite assieme ai pacchi da spedirsi all'uffizio postale d'impostazione, e terranno luogo della bolletta fin qui in uso.

Ai premiati dell'esposizione regionale veneta di piccole industrie, Vicenza 1887.

La commissione ordinatrice dell'esposizione regionale veneta di piccole industrie che ebbe luogo a Vicenza nel passato agosto e settembre, ci prega di annunziare che, definite alcune pratiche col ministero d'agricoltura, industria e commercio relative al modo di assegnazione di alcuni premi, senza l'esaurimento delle quantità, e qualità delle medaglie da conferi, nè la forma dei diplomi da stamparsi, ha potuto soltanto ai primi di questo mese commettere definitivamente la coniazione delle medaglie e la tiratura dei diplomi.

Appena tutto sarà allestito, la Commissione renderà avvertiti tutti gli espositori *premiati, o a domicilio o per mezzo* dei comitati provinciali, indicando il modo con cui verrà effettuata la consegna dei diplomi, delle medaglie e dei premi in danaro assegnati dalla giurìa.

Esame di concorso

Nel giorno 18 aprile 1888 avranno luogo in Roma presso il ministero della marina avanti a speciale commissione, esami di concorso per alcuni posti di ufficiale ingegnere nel corpo del Genio navale.

Le domande degli aspiranti, corredate dei necessari documenti, dovranno pervenire non più tardi del 15 marzo 1888 al ministero della marina, direzione generale del materiale, divisione 4, al quale potranno altresì rivolgersi le domande da coloro che desiderassero di avere le norme e i programmi di esami.

Esami di ammissione agli impieghi dell'amministrazione del Lotto.

Le prove scritte per gli esami di concorso ai posti di ufficiale verificatore nell'amministrazione del Lotto avranno luogo nei giorni 5, 6 e 7 marzo 1888.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

Depressione a nord in Europa, altra abbastanza accentuata sul Mediterraneo occidentale. In Italia nelle 24 ore barometro salito, fuorchè sul medio versante Adriatico e Sardegna. Alcune nevicate nell'Italia centrale qualche pioggia sud — venti variabili — temperatura diminuita, gelate brinate nell'Italia superiore. Stamane sul medio versante adriatico cielo nevoso a Roma, coperto nuvoloso altrove. Venti freschi del I quadrante Italia meridionale.

Tempo probabile:

Venti da freschi a forti settentrionali a nord, meridionali estremo sud. Mare mosso.

(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

Mercato odierno

Prezzi oggi praticati sulla nostra piazza:

Granaglie

Cinquantino	L. 9.50 —.—	»
Pignoletto	» 12 25 —.—	»
Sorgorosso	» 6.35 —.—	»
Orzo brillato	» 25.— —.—	»
Castagne	» 12.— 13.—	Al q.le

« Gazzetta del contadino »

Il più popolare ed il più diffuso dei periodici agricoli. *Esce in Acqui (Piemonte)* due volte al mese in 8 grandi pagine a 2 colonne con *numerose incisioni (un centinaio* all'anno) L. **3** all'anno. — Saggi gratis.

L'ultimo numero contiene:

Note pratiche di cantina — I concimi — Il sale e suo impiego nell'agricoltura e nell'orticoltura — Pollicoltura: La razza di Crèvecoeur (con incis.) — Durata germinitiva di alcuni Semi — Le vacche irrequiete (con 2 incis.) — Un nuovo formaggio — Mescolanze di vini — Custodia del seme bachi — Cronaca — Rassegna commerciale — Rassegna scientifica — Notizie — Libri in dono — Piccola posta, ecc.

Diario Sacro

Mercoledì 1 febbraio — s. Ignazio v. m. — Incomincia la divozione dei sette mercoledì in onore di S. Giuseppe.

ULTIME NOTIZIE

Altro complotto contro lo czar.

La *Saint James Gazette* dice di avere ricevuto da Pietroburgo notizia ufficiale che un russo fu scelto a sorte per uccidere lo czar, tentò ieri di suicidarsi e si portò quasi morente all'ospedale dove fece confessioni sull'attentato progettato.

Il venerando Don Bosco in fin di vita.

Coll'animo straziato dal dolore annunziamo che da ieri ad oggi la malattia di don Giovanni Bosco precipitò, e l'incomparabile uomo si trova in fin di vita. Forse, prima che il giornale sia nelle mani dei nostri lettori, questo astro benefico sarà scomparso dal nostro orizzonte. Così vuole Iddio. Rassegnati, adoriamo i suoi alti consigli. — Intanto facciamo pur sapere che la conferenza dei cooperatori salesiani, indetta pel 2 del prossimo febbraio nella chiesa di san Giovanni Evangelista in Torino, è sospesa. *(Unità cattolica.)*

Era preveduto.

Ciò che abbiamo ieri affermato nel nostro articolo *La situazione* sulla fede di una lettera privata, è confermato oggi dal seguente telegramma che riceve da Roma l'*Adriatico*:

« Si assicura che il governo, per dimostrare che l'attuale azione limitata in Africa non è la conseguenza di una situazione impreveduta e imbarazzante, ma l'attuazione d'un concetto maturamente deliberato, pubblicherà presto la risoluzione del consiglio dei ministri in proposito e le istruzioni impartite al generale di San Marzano. »

Fascio italiano.

Codronchi a Bologna parlò per invitare i liberali alla concordia contro i clericali; fu eletto presidente dell'ass. cost. a grande maggioranza; l'Italia è salva! — Si hanno (straziant) particolari sull'incendio che distrusse la borgata di Aisone (Cuneo); poche case salve; parecchi morti e feriti; danni incalcolabili; massima urgenza di soccorsi. — E' morta a Torino una cognata del San Marzano. — Il prof. Brunetti di Padova fu sospeso temporaneamente dall'ufficio di professore e deferito al consiglio superiore. — A Roma uscirà un nuovo giornale dal titolo *Popolo sovrano*. — La regina Vittoria venendo in Italia si fermerà alcuni giorni a Livorno. — A Napoli è precipitata un'armatura nel palazzo in costruzione Di Lorenzo; 7 muratori feriti. — Crispi s'è fatto d'umor nero!!

Fascio africano.

Continuano i soliti concentramenti di truppe a Gadet; all'Asmara e a Ghinda situazione invariata. — Menelik è in marcia con 12 mila uomini. Per dove? — Il negus trovasi da parecchi giorni a Guadet di dove marcerà (?) sopra Gura (Massaua). — Un altro distaccamento è andato a Saati. — Il negus non considera *casus belli* l'occupazione di Saati. — Ammalati 398; i gradi da 21 a 25 c. — La *croce rossa* prepara nuova spedizione di vini. — Nell'interno dell'Abissinia si commettono orribili crudeltà contro i malcontenti. — Menelik vuol riconquistare le provincie dei Vollo-Gallo dote di sua figlia che è nuora del *negus*. — Il tutto, sottinteso il solito *si dice*.

Fascio estero.

Si segnalano ancora gravi tempeste e disastri sull'atlantico ed anche nel mediterraneo. — La principessa reale di Sozia è ammalata di gastrite. — A New York sono incendiati 5 edifici occupati da mercanti; danno di parecchi milioni. — Stephen, sacerdote, fu arrestato a Danfanaghy (Irlanda). — La Turchia, spinta dicesi, dalla Russia, vorrebbe introdurre nella convenzione per Suez un articolo addizionale che stabilisse la neutralizzazione non del canale soltanto, ma anche di tutto il mar rosso. La Francia si dice d'accordo; l'Inghilterra non pare. — Dalla Spagna si prenderà quanto prima possesso della località accordata dall'Italia per il deposito di carbone nel mar rosso.

TELEGRAMMI

Dublino 30 — Una dimostrazione nazionalista avvenne a Rathkeale. Davy pronunziò un discorso invitante gli irlandesi a seguire le prescrizioni del piano di campagna.

Filippopoli 30 — Il soggiorno del principe continua in eccellenti condizioni. Le deputazioni della provincia vennero da 200 e 300 chilometri di distanza per dare al principe la assicurazione della loro fedeltà e devozione.

Oggi il principe parte per Burgas.

Parigi 30 — L'*Havas* ha da Costantinopoli: La porta ordinò un'inchiesta sull'affare del consolato di Damasco.

Dicesi che regni fermento fra quella popolazione francese musulmana.

Il contrammiraglio Ohry, comandante la stazione francese in Levante ricevette l'ordine di recarsi colla corazzata *Vauban* e due avvisi a Beyrouth per garantire i nazionali francesi ed eventualmente per raccoglierli.

Vienna 30 — La *Politische Correspondenz* annunzia essere nei circoli governativi russi seriamente presa in considerazione l'invio di un rappresentante diplomatico a Roma per rispondere con relazioni dirette colla Santa Sede.

Osservazioni Meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Gennaio 30-1-88	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.10 sul livello del mare millim.	747.5	746.4	746.8
Umidità relativa	38	33	36
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento — direzione	SE	E	E
Vento — velocità chi.	2.0	23	21
Termom. centigrado	0.4	0.1	0.9

Temperatura mass. 2.8 — » min. 4.0 — Temperatura minima all'aperto — 6.1

NOTIZIE DI BORSA

31 gennaio 1888.

Rend. it. 5 010 god. 1 luglio 1888	da L.	95.70 a L. 95.80
Id. id. 1 genn. 1888	da L.	93.46 a L. 93.43
Rend. austr. in carta	da F.	78.54 a F. 78.84
Id. in argento	da F.	80.60 a F. 80.69
Fior. eff.	da L.	204.— a L. 203.25
Banconote austr.	da L.	202.— a L. 209.25

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.43 M.	5.10	10.29 D.	—
	pom. 12.50	5.11	8.30 »	—
Cormons	ant. 2.50	7.54	—	—
	pom. 3.50	6.35	—	—
Pontebba	ant. 5.50	7.44 D.	10.30	—
	pom. 4.20	—	—	—
Cividale	ant. 7.47	10.20	—	—
	pom. 1.30	4—	—	8.20

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	ant. 2.30 M.	7.36 D.	9.54	—
	pom. 3.36	6.19 »	8.5	—
Cormons	ant. 1.11	10—	—	—
	pom. 12.30	4.27	8.08	—
Pontebba	ant. 9.10	—	—	—
	pom. 4.56	7.35	8.20 D.	—
Cividale	ant. 7.—	9.15	—	—
	pom. 1.30	5.—	7.45	—

CARLO MORO gerente responsabile.

L'ASMA

cronico, umido e pituitario e specialmente l'ASMA-NERVOSO e conseguente le *soffocazioni*, le *oppressioni*, l'*affanno*, la *dispnea* (difficoltà del respiro) anche intensissima, e tutte le affezioni delle vie respiratorie (bronchiti lenti o croniche, catarri, tossi) sono sollevate immediatamente, e guarite infallibilmente in 10 giorni colle rinomatissime

Pillole antiasmatiche vegetali

del Chimico Farmacista F. FUCCI, di Pavullo, nel Frignano. — *Numerose e spontanee attestazioni di provati e distinti medici e le richieste anche per telegramma ne formano il migliore, il più serio ed il più indiscutibile elogio.* — Costano L. 2,50 la scatola grande di 30 Pillole e L. 1,50 la piccola di 15 — Si spediscono ovunque contro aumento in più di 40 centesimi intestato alla Farmacia FUCCI, in Pavullo (Frignano) — Deposito in Piacenza alla Farmacia Corsi — Modena, Farmacia dell'Ospedale — Parma, Farmacia, A. Guareschi — Reggio Emilia, Farmacia Rossi — Alessandria, Farmacia Bravetta — Milano, Farmacia Pisto — corso Venezia 85 — Napoli Farmacia del Popolo di Generoso Curato — Roma A. Manzoni e C. — Genova C. Bruzza e C. vico Notari 7. A. etc. — Unico deposito per Udine e Provincia presso l'ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via Gorghi 28 — 211

SPECIALITÀ

DELLA

PROFUMERIA REALE SOTTOCASA

Acqua tonica balsamica antipellicolare chinino - Sottocasa, per impedire la caduta dei capelli e mantenere il capo in uno stato di perfetta salute. — L. 1.50 al *flacon*.

Acqua di lavanda, bianca per la toilette, e per profumare i fazzoletti e gli appartamenti. Quest'acqua è esclusivamente composta di sostanze vegetali le più toniche, aromatiche, e salutari, e segna un evidente progresso su tutte le altre acque *finora conosciute. Alle sue igieniche* proprietà unisce un profumo persistente, soavissimo ed estremamente delicato. L. 1.50 al *flacon*.

Acqua di verbena nazionale Quest'acqua, unicamente composta di sostanze toniche, aromatiche e rinfrescanti è di una efficacia seriamente provata e riconosciuta, e non teme la concorrenza delle migliori qualità estere. Prezzo del *flacon* L. 1.50.

Acqua di Colonia rettificata ai fiori rinfrescante. Quest'acqua di Colonia nazionale non teme confronto colle più rinomate qualità estere sinora conosciute, possedendo al massimo grado le qualità toniche ed aromatiche le più fragranti. È composta unicamente di sostanze rinfrescanti ed è di un'efficacia seriamente provata e riconosciuta. Prezzo del *flacon* 1 lira.

Acqua all'Opoponax. Quest'acqua ha la importante proprietà di ridare alla pelle la primitiva freschezza. Prezzo del *flacon* 2 lire.

Essenza speciale di violette di Parma il *flacon* L. 2.25

Essenza concentrata ai fiori d'Italia *flacon* a zampillo L. 2.

Deposito all'ufficio annunzi del giornale il *Cittadino Italiano* Udine.

Coll'aumento di cent. 50 si spedisce col mezzo dei pacchi postali.

Carta profumatrice balsamica

Corregge l'aria degli appartamenti serve a dar un buon odore e preservare la lingeria dal tarlo.

La busta contenente 20 fogli L. 0,80. — Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano via Gorghi 28.

DIMANDE E RISPOSTE

— Chi può chiamarsi veramente felice in questo mondo?

— Colui soltanto che non soffra il dolore acuto causato dai calli.

— Chi è che possa vantarsi di non aver calli?

— Unicamente chi fa uso del callifugo di LASZ LEOPOLDO di fama mondiale che si vende esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano in via Gorghi N. 28 a L. 1 — i flacons grandi, cent. 60 i piccoli.

NUOVE SPECIALITÀ

in deposito presso

l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*

UDINE

Prodotti enologici diversi

Acqua tannica

Per preservare e conservare i VINI esenti da ogni malattia, conservarli inalterabili al trasporto ed ai viaggi di oltre mare. — Bottiglia per 300 litri L. 3.—

Agro-acido

Per convertire ogni sorta di VINO in ACETO conservarlo e purificarlo. — La dose per 250 litri L. 5.—

Berg-op-zoom

Con questa composizione si preparano 100 litri di vino bianco, imitante il VINO MOSCATO, imbottigliato spuma e zampilla come il vero VINO CHAMPAGNE. Il costo di una bottiglia di questo vino è minore di dieci centesimi.

Questo vino, avendo ottenuta l'approvazione generale per il suo gusto squisito e per essere economico, tonico, digestivo, lo raccomandano il grandissimo numero di famiglie, ospedali e pubblici stabilimenti che lo adottarono per il loro consumo giornaliero. — Il pacco coll'istruzione per farne 100 litri L. 8.—

Essenza di Cipro

per fabbricare con VINO ORDINARIO o senza VINO, il VINO di CIPRO di una imitazione perfetta. - Il litro per 100 litri L. 10, il 1/2 litro lire 5.50.

Essenza di Moscato

ricercatissima per migliorare i VINI BIANCHI rimasti deboli (fiacchi) ai quali comunica il soave profumo di MOSCATO, e per fabbricare con *vino ordinario*, e senza *vino*, eccellente *vino moscato*. Il litro per 100 litri L. 10 1/2 litro L. 2.50.

Elixir cent'erbe

liquore igienico, anticolerico ed antinervoso. Stimola l'appetito e facilita la digestione. I benefici effetti di questo liquore sono immensi e molti che ne fecero e ne fanno uso possono attestarlo. La bott. L. 2.

Polvere per muffa

Il marcio, l'odore di muffa, fusto o botte, sono tolti colla Polvere per muffa. — Dose per 250 litri L. 3,50

Preparazione

Per togliere i *difetti dei fusti*, botti ecc. come l'acido, il marcio, l'odore di muffa, ecc. — Dose per fusti da 1 a 5 ettolitri L. 1.50; da 5 a 10 L. 2.50.

Polvere Alkermes

Per preparare un liquore eccellente e pari al tanto rinomato Alkermes di Firenze. — Pacco per 4 bottiglie da litro L. 2,50.

Polvere aromatica

Per fare il vero Fernet (uso Branca) Con questa polvere si può con tutta facilità ed economia preparare un buon Fernet di famiglia, per nulla inferiore a quello preparato dai Fratelli Branca. — *Dose per 6 litri L. 2.*

Polvere aromatica

Per fare il vero VERMOUTH di Torino. Con questa polvere, preparata da valente chimico, chiunque può avere un eccellente ed economico Vermouth semplice e chinato tanto con vino, con acqua e vino, che può star in confronto di quelli preparati dalle migliori fabbriche. — Dose per 8 litri L. 1.20, — per 25 litri chinato L. 2.50, - per 30 litri 2.50.

Polvere chiarificante Soave

Senza Gusto e senza odore per chiarificare indistintamente *ogni sorta di* VINO, ACETO, RHUM e LIQUORI. — Dose per 5 ettolitri L. 1.50 — per 25 L. 5.

Polvere enantica

Composta con acini d'uva ed erbe fragranti per preparare con tutta facilità un buon VINO ROSSO di famiglia, economico e garantito igienico. — Dose per 100 litri L. 4 — per 50 litri L. 2,20.

Polvere per la birra

Con questa polvere tanto in uso in Germania ed in Inghilterra, si fabbrica una eccellente ed economica BIRRA ad uso di famiglia. - Dose per 25 litri L. 2.50

Quintessenza di vino

Colla quale con 300 litri di vino bianco e rosso, come i vini Napolitani, Siciliani delle Puglie ecc. ed anche nostrani, ma piuttosto grossi, se ne fanno 550 di miglior qualità ed a metà prezzo; e con 150 litri, se ne fanno 275.

Questa preziosa Quintessenza, composta esclusivamente di fiori d'uva e d'olio di acini d'uva, incapaci di nuocere alla salute, viene garantita per l'impiego cui è destinata, ed il vino ottenuto colla medesima, oltre di essere dei migliori per la tavola, si conserva inalterabile. — La bottiglia per 550 litri L. 10, — per 275 litri L. 5,50.

Rancio dei vini

tanto apprezzato per comunicare a tutti i vini indistintamente il gusto di vecchio. — Bottiglia per 250 litri L. 5.

Succo di vino bianco vecchio

per aggiungere ad ogni sorta di *vino bianco ordinario* l'aroma ed il sapore dei *vini fini e vecchi*. — Bott. per 250 litri L 10.

Wein Pulver

(o Champagne artificiale). Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gassose.* — Dose per 50 litri L. 1.70, — per 100 L. 3.

Ogni bottiglia o scattola viene sempre accompagnata dalla relativa istruzione pel modo di servirsene.

Aggiungere 60 cent. per ricevere le commissioni a mezzo dei pacchi postali.

INCHIOSTRO MAGICO

Trovasi in vendita presso l'ufficio annunzi del nostro giornale, al flacon, con istruzione, L. 3.

Acqua Meravigliosa

PER TINGERE

Barba e Capelli

Essa è il più semplice ed il più sicuro per restituire alla capigliatura il primitivo e naturale suo Colore.

Quest'acqua assolutamente priva d'ogni materia dannosa, dà forza e vigore alla radice dei capelli da farli rinascere e d'impedirne la caduta. Conserva pure fresca la pelle del capo e la preserva dalle erpeti. - Coll'impiego di una bottiglietta di tale acqua, si possono conservare per più mesi i capelli nel loro prezioso colore primitivo

Prezzo del flacon L. 4.

Deposito in Udine all'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano*, Via Gorghi N. 28 — Coll'aumento di 50 cent. si spedisce per posta

AI BUONGUSTAI

SELVAGGINE CUCINATE E CONSERVATE

e Patés di

Pernici, Fagiani, Beccaccie, Quaglie, Allodole, Tordi, Lepre, e di *Foie Gras* (fegato grasso d'oca) da L. 2.50 — L. 3.00 — L. 5.50 e L. 6— la scatola — della casa Antognoli Frères di Bruxelles premiata con diploma d'onore e medaglia d'oro alle esposizioni di Bruxelles e di Anversa. —

Pollerie arroste ed alesse in scatole da L. 1½ a L. 1.8? la scatola.

Pesci marinati ed all'olio e legumi della premiata casa V. Deligny di Parigi. Deposito di carni Inglesi ed Americane.

Mandando semplice biglietto di visita a G. e C. F.lli Bertoni negozianti in Conserve Alimentari in Milano via Broletto. 2. Rappresentanti e depositari esclusivi per tutta l'Italia si spedisce il catalogo coi prezzi.

FLUIDO

rigeneratore dei capelli

del dottor Chennevier di Parigi

Con questo prodotto, seriamente studiato, l'esimio dott. Chennevier ha risolto uno dei problemi più difficili per la conservazione dei capelli. Esso ARRESTA immediatamente la CADUTA dei medesimi, li rinforza e ne impedisce la decolorazione. — La bottiglia grande L. 5. — La piccola L. 3.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del «Cittadino Italiano»

Colla Liquida

EXTRA FORTE A FREDDO

Questa colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni ufficio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Un elegante *flacon* con pennello relativo e con turacciolo metallico, sole Lire 0.75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

ACQUA MIRACOLOSA

per le malattie d'occhi

Questo semplice preparato chimico, tanto ricercato, è l'unico espediente per togliere qualunque infiammazione acuta e cronica, la granulazione semplice, dolori, caposità, flussioni, abbagliori; netta gli umori densi e viscosi. Usandola mista ad acqua pura, preserva e rischiara mirabilmente la vista a tutti quelli che per la molta applicazione l'abbiano indebolita.

Si usa bagnandosi alla sera prima di coricarsi, al mattino all'alzata e due o tre volte fra il giorno a seconda dell'intensità della malattia.

Si vende all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano.

Prezzo del FLACON L. 1.

BALSAMO INDIANO

SEGRETO DI UN VECCHIO MISSIONARIO

Il miracoloso *Balsamo Indiano* che guarisce e risana qualunque piaga anche invecchiata e qualunque ferita, è un vero benefizio per l'umanità. Inalterabile di sicura azione curativa, il cui effetto è una guarigione certa e rapida, torna indispensabile alle famiglie ed in ispecie alle persone isolate, negli *Eserciti* nella *Marina*, e per tutto ove manca l'arte medica. Inoltre per la grande economia di tempo, di servigi e di spesa, il *Balsamo Indiano* si rende utilissimo negli ospedali, infermerie e ambulanze.

Il *Balsamo Indiano*, che ai meriti intrinseci grandissimi, aggiunge pur quello di guarire le malattie della pelle, enfiagioni, ammaccature, piaghe scrofolose, varicose, patereccì, reumi e bruciature, si raccomanda di per sè, perchè nel periodo di 40 anni da cui fu scoperto, guarirono quanti l'hanno adoperato.

Prezzo lire **UNA** la scatola con istruzione. Unico deposito per Udine e Provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano

DISEGNI PER TRAFORO

a centesimi **TRENTA** il foglio

Unico deposito per Udine e provincia, presso l'Ufficio Annunzi del Giornale

IL CITTADINO ITALIANO

DONNE ITALIANE

Favorite l'INDUSTRIA NAZIONALE

Rifiutate gli amidi esteri, provate, giudicate il **Doppio Amido al Borace** Banfi, *Brevettato* **Marca Gallo**.

Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria pur rendendola dura e lucida.

Si stira con facilità.

Osservare vi sia la marca del Gallo.

Domandarlo ai Droghieri.

Vendesi sciolto al prezzo di L. 1,80 al Kl.; od in scatole eleganti da 1/2 Kl. e 1/4 Centesimi 70 e 35.

Provate e domandate ai Profumieri anche la **Cipria** *profumata Banfi igienica, rinfrescante, garantita pura, L. 1 al pacco grande. (Specialità della Casa A. Banfi - Milano).*

Antico e premiato Stabil. d'Amidi e Ciprie - Doppio Amido Imperiale Banfi. Amidi uso Inglese - Scatole di 1 1/2 1/4 1/8 1/10 1/16 1/20 di Kl. - Amidoni per industrie.

Ciprie d'ogni qualità con profumo e senza, sciolte od in eleganti scatole, Piumini di Lepre e di Cigno.

A richiesta si spediscono Cataloghi e Campioni.

Nessuno può usare del nome di Amido al Borace. La ditta A. BANFI agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma.

MOBILI IN FERRO

DELLA

Premiata Fabbrica Nazionale di

NICOLA D'AMORE

MILANO — Via Bocchetto N. 20 — MILANO

(Piazzetta Cinque Vie)

VANTAGGI SENZA PARI !!!

LETTI SPECIALI (uso Collegio)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino	L. 30 —
» con Elastico a 20 molle imbott.	» 18 —
» solo fusto (con telaio ferro)	» 10 —

76

LETTI SPECIALI (uso Ottomana)

LETTO con Elastico Mater. e Cuscino	L. 32 —
» con Elastico a 20 molle imbott.	» 20 —
» solo fusto (con telaio ferro)	» 12 —

Letti Privilegiati con Elastico a sole L. 15 cad.

Mediante Vaglia Postale e Lettera Raccomandata, si spediscono detti Letti garantiti e franco fino a questa Stazione di Porto.

Sedia Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 7,50 cadauna —

Poltrona Pieghevole e pesante sistema di Parigi L. 15 cadauna.

A metà prezzo del valore reale si vendono parte delle Sedie e Poltrone in ferro dei Giardini Pubblici di Milano, presso la Ditta NICOLA D'AMORE Via Bocchetto, 20.

Tavoli, Tabouret, Panchette, Divani, Mobili in genere a prezzi modicissimi.

Per Udine e Provincia rivolgersi esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, quale incaricato della Ditta Nicola D'Amore Milano. A richiesta si spedisce GRATIS il Catalogo Generale illustrato

LEGGETE!!!!

Chi desidera passare un'ora di utile e dilettevole ricreazione, si porti alla Libreria del Patronato via Gorghi 28, e faccia acquisto del bellissimo *Giuoco delle Ombre con le mani.* — Al diletto si unisce anche l'istruzione, e da ciò doppiamente commendevole.

Collezione completa di 10 grandi fogli con istruzione L. 2.—

Tutte le Ernie, sia inguinali che ombellicali e scrotali, in ambo i sessi, vengono perfettamente guarite colla Cura Antierniaria, esterna, preparata dal Professor Sperati — in dodici anni di prove e migliaia di felici risultati — Cura completa L. 10.

Unico deposito per Udine e per prov. presso l'Ufficio del giornale.